Sabato 13 Aprile 1901.

IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 88

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Conto corrente con la Posta

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

I socialisti nell'"orbita,,

Nei giornali di Milano troviamo un sunto abbastanza largo del discorso che Filippo Turati ha pronunciato davanti ai suoi elettori del V collegio, per spiegare il carattere dell'attuale momento politico, e dedurre quale debba essere il contegno dei deputati socialisti e della massa popolare.

Filippo Turati dichiara un anacronismo l'ordine del giorno votato dal congresso di Reggio Emilia, obbligante i deputati socialisti a non votare mai in favore di nessun ministero; ed osservando che l'attuale Ministero sembra iniziato a buoni intendimenti innovatori, conchiuse:

« Se il concedere benevola aspettativa per un Ministero riformatore, timidamente liberale, ma per liberale, vuol dire essere ministeriale, io sono ministeriale ».

A questo proposito il *Capitan Fracassa* nota e commenta:

« Come le idee camminano e i tempi mutano!

« Io non intendo accusare Filippo Turati di incoerenza, se ricordo che vi fu un tempo in cui nessuno pareva più di lui deciso a difendere con intransigenza i caratteri differenziali del socialismo, impedendo non solo qualunque confusione, ma perfino qualunque contatto anche con i partiti affini. Anzi, negli immutati principî, evolvere per il metodo secondo i tempi e le circostanze, è degno di lode in un uomo politico.

« Io ho voluto soltanto segnare il fatto per memoria, lieto di una situazione nuova che sottrae la democrazia più avanzata a qualunque pericolo di suggestione rivoluzionaria ».

Così è: di tale fenomeno, naturale e logico, dev'esser lieto — a parte anche il pericolo, più o meno serio, di « suggestioni rivoluzionarie » — ogni sincero liberale, ognuno che intenda come in ogni organismo vivo e vitale *conservazione* significhi esclusivamente « continuo rinnovamento e integrazione assidua degli elementi di vita ».

Ove tale fenomeno cessa, ivi è tabe senile, ivi è un corpo vicino allo sfacelo.

*

Noi non sappiamo davvero capire perchè sogghignino e dimostrino evidentissimo malumore, per tali evoluzioni, certi *conservatori*, cui pure non sapremmo negare possato ed anima di patrioti intelligenti; non sappiamo capire perchè si lascino prendere a quel modo da irragionevoli antipatie, rancori, diffidenze... e forse — oh umana psiche! — forse anche... gelosie!

Non sappiamo davvero capire perchè cotesti *conservatori* — so davvero, nelle intenzioni, *conservatori delle istituzioni*, più che dei propri privilegi ineluttabilmente tramontanti — irridano a quegli uomini di buona volontà che amano spianare la via, all'accordo fra le parti popolari e le classi dirigenti, anzichè fomentare ed aizzare il dissidio.

Non sappiamo capire perchè — mentre sembrano pigliare *tanto sul serio* « la famosa orbita delle istituzioni » quando si tratta di escluderne qualcuno, mostrino di pigliarla così leggermente quando si tratta invece di dare l'*accesso* a chi domanda di entrare, di portare il suo contributo di intelligenza, di consiglio, di energia, di critica, di opposizione.

Sì, *contributo di opposizione* — diciamo — e non è paradosso.

Poichè utile e preziosa, non meno che quella del dirigere e governare, è la funzione dell'opposizione — vigile critica e salutare controllo, stimolo efficace ed impulso assiduo all'operoso proposito del meglio.

Questa — e non già quella, sterile, astiosa, demolitrice senza opera di restauro, dei clericali — questa è l'opposizione (sia poi allo stato latente di *benevola aspettativa* o allo stato di aperta guerra parlamentare) che porta vero contributo al progresso, alla razionale evoluzione degli ordinamenti sociali.

Logica di conservatori, dunque, e sentimento di patrioti, dovrebbe trarre ognuno a smettere le bocche occhiate, gli astiosi *ringhiamenti*, quando nei paraggi dell'« orbita » si odono passi di gente nuova, quando sulla soglia si affacciano figure intelligenti e gagliarde, che domandano di cooperare.

E per conto nostro si aggiunge la logica di liberali sinceri; di liberali che intendono l'opera della democrazia — qual essa è veramente: opera di restaurazione negli ordinamenti sociali, e però di consolidamento negli ordinamenti politici.

E però diciamo: — Ben vengano, per maturità di pensiero e di cose, per schiettezza di convincimenti, per la porta aperta del regime liberale, le nuove forze gagliarde; ben venga, così, Filippo Turati colla schiera dei suoi; e alle libere istituzioni da loro combattute un giorno portino il contributo della rinnovata fede popolare.

L'Espada.

DALLA CAPITALE

La questione dei prezzi del grano.

In recenti conferenze ministeriali si sarebbe discussa la questione del prezzo dei grani, il quale è andato in questi giorni aumentando man mano fino ad oltrepassare, come risulta dagli ultimi listini, le 28 lire.

Tale prezzo è molto elevato se si fanno opportuni confronti, pur considerando tutti i varii fattori dei prezzi, con quelli delle principali piazze estere.

Ed è da aggiungere che in Italia si sono già fatte larghe provviste, perchè mentre secondo le previsioni si calcolava una importazione per tutto l'esercizio di circa 600 mila tonnellate, a tutto marzo l'introduzione del grano aveva raggiunto tonnellate 591,000 e nei depositi in franchigia dei porti dello Stato sono raccolti oltre un milione e mezzo di quintali di grano ancora da sdaziare.

A questo proposito la *Tribuna* assicura che il Governo non è disposto a diminuire il dazio di entrata sul grano.

Non è probabile invece che, su proposta del Ministero del tesoro, si provochi un decreto affine di assegnare un termine entro il quale i grani che sono attualmente nei depositi in franchigia debbono essere sdaziati.

LE TASSE SULLO SPORT.

Per la circolazione degli automobili.

Roma 12 — E' stato firmato il decreto che istituisce una Commissione incaricata di studiare le modificazioni al regolamento sulla circolazione degli automobili. Presidente ne è l'on. *Niccolini, membri gli on. Brunialti e Biscaretti*, il cav. Johnson, Rignano, Zocchi, Chimienti e Miceli.

La prima seduta della Commissione è indetta per il 20 corrente.

NOTIZIE DI CORTE.

Alla ricerca di una balia pel Reale nascituro.

Si ha da Roma:

La dolce preoccupazione che la Regina Margherita si volle assumere per far ricercare nella città e nei castelli laziali una balia pel nascituro suo nipote, non diede ancora nessun risultato. Delle molte balie, o in istato tale da poterlo essere tra breve, che si sono presentate ai dottori Verzilli di Albano; Francavilla di Genzano e Patriarca di Ariccia, nessuna è stata accettata e difficilmente si troverà una che risponda ai requisiti che il medico di Corte dott. Quirico ha imposti.

Le principali condizioni richieste sono che la balia abbia press'a poco venticinque anni, che partorisca alla metà di questo mese, e che essa e i suoi genitori siano di moralità e di salute assolutamente perfette.

E' inutile aggiungere che la balia deve anche essere, se non una vera e propria bellezza, una donna bella e di forme corrette ed eleganti.

Le ricerche continuano attivamente, ma è probabile che bisognerà estenderle ad altri punti della provincia romana, dato che sui nostri bei colli continuino ad essere infruttuose.

— Secondo l'*Avanti* in occasione del parto della Regina si farebbe la grazia ai Fusani.

PER LA TUTELA DEGLI EMIGRANTI.

Roma 12 — Parecchi ufficiali della nostra marina saranno destinati ad imbarcarsi sui vapori addetti al trasporto degli emigranti. Essi avranno il mandato di sorvegliare il trasporto e di riferire.

100 mila emigranti in Brasile — 8 milioni per averli.

Telegrafano da Rio Janeiro al *Secolo XIX* questa grave notizia:

« Si ha da San Paolo che il governatore di quello Stato aprendo le Camere ha dichiarato che saranno destinati 8 milioni di franchi per trasportare in quello Stato centomila immigranti.

« Questa immigrazione dovrà essere introdotta nel più breve tempo possibile ».

Le feste di Tolone.

Tolone, 12 aprile.

Continuano le feste e i banchetti.

Il Municipio ha offerto, nel Gran Teatro, un banchetto di trecento coperti in onore di Loubet e del Duca di Genova.

Loubet e il Duca di Genova, furono accolti da entusiastici evviva.

Dietro alla tavola d'onore sono collocate *numerose bandiere francesi*, italiane ed anche russe e spagnole.

Numerosi ed affettuosi furono i brindisi del Sindaco di Tolone, di Loubet, del Duca, del comandante spagnolo della « *Pelayo* », ecc.

*

In onore degli italiani si organizzò poi una grandiosa « battaglia di fiori », cui parteciparono numerose carrozze leggiadramente ornate.

Gli ufficiali italiani vi intervennero in vari *landaux* messi a loro disposizione dai consiglieri *municipali*; i marinai della « Garibaldi » montavano biciclette ornate di fiori.

Le signore fecero cadere una pioggia di fiori sugli italiani, che rispondevano con slancio.

Il getto dei fiori era accompagnato da grida di: *Viva l'Italia, Viva la Francia*.

Alcuni marinai staccarono dal loro berretto il nastro portante il nome della loro nave per offrirlo alle signore che se lo mettevano sul braccio.

La partenza di Loubet.

Loubet acclamato dalla folla, lasciò Tolone alle 11.30, salutato dalle autorità.

E' cominciato l'esodo dei forestieri. La maggior parte dei giornalisti francesi e stranieri lascia Tolone oggi.

Gli ufficiali superiori della squadra italiana fanno colazione a bordo delle navi francesi.

Stasera il Duca offre un banchetto di 90 coperti a bordo della *Lepanto*, in onore dell'ammiraglio De Maigret e della marina francese.

Domani De Maigret, offrirà al Duca una colazione a bordo del *Saint Louis*.

La partenza delle squadre.

Si ignora se la squadra partirà domani, perchè gli ufficiali italiani offrendo un banchetto nelle rispettive navi agli ufficiali francesi, probabilmente domani sera avrà luogo tale restituzione.

L'ammiraglio Coltelletti, ai giornalisti italiani riuniti a colazione sulla nave ammiraglia, si dichiarò stamane veramente soddisfatto.

Voci e sussurri.

Un accordo internazionale per la Tripolitania — Modifiche alla Triplice.

La stampa inglese sembra prendere abbastanza sul serio le dicerie di un accordo internazionale per la Tripolitania ed il Marocco, soggiungendo per altro non trattarsi che di vaghi preliminari a lunga scadenza.

Il *Daily Chronicle* dice che Zanardelli intende di proporre dei cambiamenti al trattato della Triplice, e che avrà tale scopo il colloquio dei cancellieri tedesco ed austriaco a Gratz.

NOTIZIE ITALIANE

L'infame delitto di una madre.

Torino 12 — Nel Comune di Perrero, circondario di Pinerolo, la contadina Tessore Maria, la quale in seguito a constatato adulterio vive separata dal marito, messa a bollire una pentola di acqua, vi immerse il bambino, frutto della colpa, producendogli gravissime ustioni, causa della morte.

La snaturata donna venne arrestata dai carabinieri.

L'afta epizootica si trasmetterebbe alle persone

Leggiamo nel *Veneto* di Padova:

« Ci consta che in città sonvi parecchi malati colpiti da un'infezione che avrebbe i caratteri dell'afta epizootica e che appunto anzi sarebbe trasmessa col mezzo del latte. La sua forma sarebbe contagiosa ed epidemica ma però benigna.

Noi giriamo la notizia alle autorità competenti, che del resto, saranno già bene informate in proposito, la cosa rivestendo un certo carattere di gravità.

Raccomandiamo intanto la bollitura del latte, ma bollitura, sulla fiamma, non a bagnomaria che non basta ».

Il IV. Congresso geografico.

Alla Sezione Storica — Il prof. Musoni.

Milano, 12.

Nella Sezione Storica il prof. Gustavo Uzielli (Firenze) riferì i suoi studi su Toscanelli, Colombo, Vespucci, specialmente per dimostrare l'autenticità (messa in dubbio da studiosi stranieri) della lettera di Toscanelli a Colombo e degli scritti di Vespucci. Il prof. Uzielli ebbe campo di dimostrare ancora una volta la sua vasta e svariata erudizione.

Il prof. Gabriele Grasso lesse quindi la sua relazione « sui limiti della geografia storica » e sulla necessità che i geografi d'Italia rendano ad essa un omaggio più sentito e più sicuro nella scuola e nelle proprie ricerche scientifiche.

Si finì, dopo una discussione alla quale presero parte il prof. Olinto Marinelli ed altri, coll'esprimere voti corrispondenti al desiderio espresso nel titolo del tema.

L'adunanza era presieduta dal vostro prof. *F. Musoni*.

L'Esposizione di Venezia.

L'inaugurazione prorogata.

L'invito ufficiale per l'inaugurazione dell'Esposizione internazionale di Belle Arti di Venezia porta la data del 22 corr.; invece la *inaugurazione sarà prorogata ai primi di maggio*.

Si assicura che all'inaugurazione interverranno i Sovrani, accompagnati dal ministro Nasi, il quale poi si recherà a Padova per discutere con i rappresentanti dell'Università, della Provincia e del Comune circa la sistemazione dell'Ateneo.

Le solite del marchese Tentenna.

Un'intervista rimangiata — L'on. Rudinì avrebbe.... delle idee!

La torinese *Stampa* l'altro giorno pubblicava il resoconto di una intervista, che il suo corrispondente romano avrebbe avuta coll'on. Di Rudinì, nella quale l'onor. deputato di Caccamo, insieme a vari giudizi sulla situazione, avrebbe anche espresso la propria simpatia per una combinazione ministeriale nella quale entrasse a far parte del Governo l'onor. Luzzatti, sebbene mostrasse di non credere questo bastevole a far la maggioranza ministeriale forte e tetragona a qualunque urto.

Ora l'onor. Rudinì fa smentire l'intervista.

— Nei circoli politici - *si scrive da Roma - oggetto di commenti allegri* è il *rimangiamento* dell'intervista dell'onor. Di Rudinì.

L'*Avanti* dice:

« Il marchese Di Rudinì ha fatto smentire da Chauvet di avere mai avuta l'intervista che la *Stampa* di Torino ha pubblicato e sulla quale già cominciarono a fioccare i commenti.

Pare che si tratti di questo: L'on. Di Rudinì ebbe effettivamente il colloquio ora venuto in luce, ma non ne aveva esplicitamente autorizzata la pubblicazione.

Il tentativo di rimangiamento è un documento di più a riprova della correttezza dei nostri.... cioè dei *loro*.... costumi politici ».

La *Patria* non solo smentisce l'intervista ma dice anzi che prestoil deputato di Caccamo farà un discorso nel quale esplicherà le sue idee.

Intanto.... le stanno cercando attivamente.

La fornitura del Chinino.

Si è tenuta a Roma, la gara per la fornitura del chinino allo Stato.

Concorsero numerose ditte: Scheildel Anstak di Francoforte, Boeringer di di Manheim, Bochler di Braunsweig; Candiani, Erba e la fabbrica lombarda di Milano; Howards di Londra e Zimmer di Francoforte. Fecesi una provvisoria aggiudicazione, subordinatamente però all'approvazione del Consiglio superiore di sanità circa la quantità dei prodotti e all'approvazione pure del ministro delle finanze.

L'appalto fu aggiudicato al signor Giuseppe Candiani, che si obbligò di fornire al bisoffato di chinino a lire 43 al chilo.

Leggere in quarta pagina:
Amaro d'Udine — De Candido.

NOTE COMMERCIALI.

RIVISTA SERICA.

Il nostro mercato.

Sete — Niente di saliente a registrare nelle transazioni seriche.

Perdura una svogliatezza generale, e le offerte che pervengono per qualche lotto di sete sono sempre più basse; e si può segnare centesimi 50 a lire 1 di ribasso sui prezzi che si praticavano la settimana passata.

Un vero movimento d'affari crediamo non si verificherà che al prossimo raccolto, cioè quando si conoscerà il risultato finale.

Cascami — Affari nulli.

Mercati di fuori. (*Corrispondenze*).

Krefeld — Si conclusero nella passata settimana abbastanza importanti affari in merce tanto pronta che a consegna. Il mercato giapponese mantiene la sua fermezza, indipendentemente da quello italiano il quale si lascia trascinare dagli *sforzi fatti dalla maggioranza* di avere la prossima campagna bozzoli a buon mercato; però anche qui le concessioni di prezzo non sono grandi.

Lyon — L'andamento degli affari non fu molto diverso da quello della settimana precedente. Se anche non fu molto aumato neppure si può dire che il numero delle transazioni sia diminuito malgrado le feste.

Così eccezione fatta per alcune greggie i prezzi si mantengono bene e specialmente per le classiche italiane e francesi nei titoli fini.

Molto ricercati sono tuttora gli organzini francesi ed abbastanza quelli di Canton e Siria. Buona domanda godono pure le trame giapponesi; le cinesi e le francesi; e le Canton incominciano a destare maggior interesse.

Invariato è sempre il mercato delle greggie asiatiche, ed in causa del ribasso delle Tsatlees, i compratori sono molto riservati.

Secondo gli ultimi dispacci, il ribasso nel cambio non ha provocato nessuna animazione sul mercato essendo i cinesi molto sostenuti.

Le Tsatlees cominciano ad esaurirsi.

In Jokohama gli affari erano animati ma da alcuni giorni il rallentamento della domanda ha provocato una certa debolezza nei prezzi.

Silk.

Note ferroviarie.

Lavori e forniture.

Il r. Ispettorato generale delle Strade Ferrate ha stabilito la graduatoria dei lavori e delle provviste da eseguirsi coi fondi delle Casse patrimoniali ferroviarie in base alla legge 25 febbraio.

Non vi è però compreso il materiale rotabile coll'aumento di dotazione. Sono esclusi i lavori già approvati fino dallo scorso ottobre quando le Società esercenti presentarono i loro programmi e che importano la spesa complessiva di circa 2 milioni di lire.

Le dette graduatorie comprendono invece tanti altri lavori e provviste per l'ammontare complessivo di circa 56 milioni, così ripartiti fra le tre reti: rete Mediterranea lire 26,500,000; Adriatica lire 24,000,000; Sicula lire 5,500,000.

Le dette somme saranno erogate, in *speciale modo, all'ampliamento* della sistemazione delle stazioni, ai rifacimenti dei binari in ferro con rotaie d'acciaio, al risanamento delle massicciate, al raddoppiamento dei binari, ai provvedimenti di sicurezza lungo le linee e nelle stazioni, nei rinforzi dei ponti metallici ed agli impianti di difesa contro la malaria.

Si provvederà anche agli ampliamenti delle officine, alla costruzione di nuove case cantoniere, ai pozzi, alle cisterne, alle migliorie del materiale rotabile ed all'acquisto del materiale di esercizio.

Alla caccia di Musolino.

Reggio Calabria 12 — Il Governo ha inviato 20,000 lire di premi per la cattura del brigante Musolino, che vennero depositate presso questa sede della Banca d'Italia.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio.

Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

PROVINCIA

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 15 aprile — Azzano Decimo, Maniago, Meduno, Pasian Schiavonesco, Rivignano, S. Daniele, Tarcento, Tolmezzo, *Ajello, Gradisca, Pieve di Cadore, Vittorio.*

Martedì 16 id. — Codroipo, S. Daniele, Spilimbergo, Tricesimo, *Gradisca.*

Mercoledì 17 id. — Latisana, Pozzuolo, S. Daniele, *Monfalcone, Oderzo.*

Giovedì 18 id. — Sacile, *Portoguaro.*

Venerdì 19 id. — *Conegliano.*

Sabato 20 id. — Pordenone, Belluno, *Motta di Livenza.*

Domenica 21 id. — Barcis.

DA CIVIDALE.

Rinnovi, restauri e abbellimenti — Un ponte sul Natisone — L'Officina elettrica — Provideant consules — Il Forno cooperativo — La nuova Società.

Cividale, 12 aprile.

In seguito alle osservazioni da noi rilevate giorni sono, con lodevole premura vennero sospesi i lavori a porta Zorutti, e di questi giorni ripresi, ma col criterio di fare un'ampia porta d'accesso in città. Qualunque profano in arte si sarebbe accorto fin dai primi colpi di piccone, per fare le fondamenta, che la porta sarebbe riuscita angusta, colle misure tracciate. In ogni modo, meglio il tardivo ravvedimento, pintosto che il compimento di un'opera deformante la buona idea avuta dalla Giunta Municipale di dare un aspetto d'ingresso in città all'attuale bruttura.

*

Si è dietro a costruire un ponte provvisorio sul letto del Natisone, per trasporto da una sponda all'altra del macchinario per l'officina elettrica.

Da un'occhiata alla sfuggita ci pare che l'impianto di quel ponte non dia affidamento che il rilevante peso possa venir traghettato senza inconvenienti, perchè il letto del fiume presenta molte difficoltà.

Noi abbiamo veduti erigere diversi ponti provvisori sopra fiumi e torrenti, e sui quali passarono pesi enormi, ma la ossatura era ben diversa.

Per l'attuale, noi avremmo procurato il concorso degli Alpini, certo che l'egregio capitano, comandante la compagnia, non avrebbe fatte difficoltà, trattandosi di un lavoro che avrebbe servito d'istruzione ai soldati, e con questo mezzo noi crediamo che il ponte, presentemente necessario, in poche ore sarebbe stato allestito con sicurezza matematica.

Del resto questo è un nostro parere, persuasi che l'Impresa avrà ben vagliata la questione, per evitare malanni.

*

Il locale per l'officina è compiuto, ma è tanto a ridosso della sponda destra del fiume, che rappresenta un pericolo permanente di qualche franamento.

Ora si stanno gettando le basi per il fumaiuolo.

Sebbene i lavori del tutto siano a buon porto, tuttavia noi dubitiamo che prima della fine di giugno p. v. si possa giudicare della luce.

Per tale occasione si preparano delle pubbliche feste.

*

Con l'impianto della luce elettrica; coi progettati e deliberati lavori della strada d'accesso alla stazione; del pubblico giardino; col lavoro di porta Zorutti, e con altri abbellimenti in vista, la città cambia aspetto.

Manca però di provvedere ad una cosa di carattere urgentissimo. Tutti i monumenti vespasiani hanno bisogno di essere riformati, perchè le vasche sono insufficienti, la loro costruzione è antiigienica e le libere pareti dei muri delle case, cui sono addossati, sono in aperta contraddizione colle regole della pudicizia e del buon costume.

Bisogna quindi provvedere subito, prendendo l'esempio magari da S. Daniele del Friuli.

Occorre altresì una pubblica latrina.

*

Il Forno cooperativo è oramai un fatto compiuto.

*

I lavori di restauro all'antica chiesa di S. Francesco, vennero eseguiti quanto prima per cura della spettabile Fabbriceria del Duomo.

*

La Società fra negozianti ed esercenti, pare che sia in gestazione.

Latisana, 12 aprile.

Un opuscolo e un banchetto dell'on. De Asarta — Un processo.

(*Iustus*). — Quale pioggia benefica è capitato a tutti gli elettori del nostro collegio in forma di opuscolo il discorso pronunziato dall'on. De Asarta alla Camera contro l'abolizione del dazio sul grano. Non intendo discutere il merito, ma accenno solo al fatto, constatando che in molte case l'opuscolo giace nella sua verginità postale, riposto in un cantuccio, finchè rimarrà preda ai bimbi. Deh quale disinteressamento per le cose.... pubbliche!

*

Durante le vacanze parlamentari negli altri collegi, ordinariamente gli elettori offrono un banchetto al proprio deputato il quale approfitta per riferire sulla sua condotta parlamentare.

Il nostro collegio è più fortunato degli altri, poichè qui l'on. deputato... invita a banchetto gli elettori per ricevere le congratulazioni dei medesimi, cosa non difficile in tali circostanze. Però intendiamoci: non sono invitati propriamente *tutti gli elettori* — queste cose non si fanno, a tanta distanza dalle elezioni — i più influenti. Dicesi l'invito sia per domenica sera.

Corre voce che l'impresa Biagini *infatti* prolunghi il *filetto* di luce elettrica oltre Latisanotta.

*

Un altro banchetto, cioè *pardon*, un processo abbastanza interessante ebbe luogo giorni addietro presso la nostra R. Pretura. Una decina di persone donne e fanciulle dall'aspetto macilento (braccianti della tenuta di Fraforeano) vennero tratti davanti al r. pretore perchè nella tenuta medesima raccolsero a terra delle frutta immature cadute in seguito a un temporale.

Gli imputati difesi brillantemente dall'avv. Tavani vennero dal nostro egregio pretore assolti per inesistenza di reato.

UNA CONFERENZA DELL'ON. GIRARDINI.

Ci scrivono da Feletto:

Domenica 14, alle ore 4 pom., l'on. G. Girardini, invitato da un numeroso gruppo di lavoratori, terrà a Colugna una conferenza pubblica «sull'organizzazione operaia».

Arresto. A Montenars venne arrestato Sommaro Pietro contadino del luogo per lesioni qualificate nella persona del fratello Luigi.

Una bambina annegata. Zozzoli Caterina, dodicenne, di Carlino, passando con la madre per un ponticello, perdette l'equilibrio e caduta nel Chiarcò s'annegava.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 14, S. Tiburzio. Lunedì, 15, S. Eutichio.

×

Effemeride storica. — *13 aprile 799.* — Muore Paolo Diacono.

Le recentissime feste in onore di questo valente storico ci dispensano di ogni illustrazione dell'odierna effemeride.

14 aprile 1848. — Il crociato Antonio dall'Ongaro ed altri, a Palmanova, vengono feriti dalla mitraglia austriaca.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 - 4 - 1901	ore 9	ore 15	ore 21	ore 7 13/4
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	747.0	745.6	749.8	737.5
Umido relativo	71	62	73	—
Stato del cielo	misto	misto	piovos.	piovos.
Acqua cad. mm.	—	—	goccie	20.5
Velocità e direzione del vento	6.8 E	6. S	4. E	6. E
Term. centigr.	13.8	14.7	12.0	8. 5.

12	Temperatura	massima	17.5
		minima	9.3
		minima all'aperto	8.2
13	Temperatura	minima	8.0
		minima all'aperto	7.0

UDINE

INTERESSI CITTADINI.

Per la fianda Camera di lavoro.

Abbiamo riferito, e con cordiale approvazione, la petizione del *Circolo costituzionale* al Municipio, perchè si promuova l'iniziativa per la costituzione di una Camera di lavoro; e vedemmo come la Giunta deliberasse di studiare la cosa.

Giova attendere il risultato di questi studi, tradotto in formali e concrete proposte; ed attendiamo con fiducia, non dubitando che gli egregi uomini della Giunta sapranno inspirarsi a larghe e moderne vedute.

Non ci sembra però inopportuno, — appunto come pregiudiale a questi studi e ai criteri cui possono inspirarsi — un rilievo.

Da qualche accenno del *Giornale di Udine* parrebbe che l'idea della petizione fosse venuta in seguito all'aver veduto ciò che di analogo si è fatto a Brescia, e che si tratti appunto nell'intendimento dei petenti, di imitare l'esempio bresciano.

Ora, stando a quanto si conosce in argomento — e a quanto se ne riportava con grandi ammirazioni nel citato confratello — ci sembra che quanto si è fatto, sotto il nome di «Camera di lavoro» dall'Amministrazione clerico-moderata bresciana, non sia affatto l'ideale.

L'istituto concepito a Brescia, infatti, sembra una proiezione della Camera di commercio, un sindacato, un ufficio di informazione e di protezione pei lavoratori — tutto ciò che si vuole, ma non una Camera di lavoro qual è intesa in sè, nella sua funzione sociale.

Non già che si tratti, per questo, di cosa cattiva o mal fatta; ma non è la Camera di lavoro.

Questo il nostro modesto avviso, e ci proponiamo di illustrarlo, tornando a miglior agio sull'argomento.

Ci basti intanto aver richiamata l'attenzione di coloro che dovranno occuparsene per conclusioni concrete.

Associazione dei Commercianti

e industriali del Friuli.

L'Assemblea di ieri sera.

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea dell'Associazione Commercianti.

Erano presenti o rappresentati circa 40 soci.

Il presidente rag. Luigi Barduseo lesse il resoconto morale ed economico dell'Associazione a tutto il 1900.

Ci riserviamo di darne un sunto, non permettendocelo oggi lo spazio.

Seguì il Rapporto dei Revisori, letto dal dott. Riva, e l'analoga approvazione dei Consuntivi 1899 e 1900, e del Preventivo 1900.

Fu discussa ed approvata una modificazione allo Statuto, nel senso che siano ammissibili come soci anche le ditte e le Società commerciali e industriali.

Furono poi rieletti a

Consiglieri i signori: Barduseo rag. Luigi — Masou Enrico — Merzagora cav. Giovanni — Orter Francesco — Pantarotto Giovanni — Spezzotti Giov. Batt. — Nimis Alessandro — ed eletto il sig. Camavitto Ugo.

Revisori dei conti, rieletti i signori: Piussi Pietro — Riva dott. Giuseppe — ed eletto il sig. Braidotti cav. Luigi.

Interessi farmaceutici.

L'Assemblea dell'*Associazione farmaceutica friulana* tenuta ieri, fu molto numerosa e molti furono i farmacisti della provincia che si fecero rappresentare dagli intervenuti.

La discussione relativamente alla vendita del chinino per conto dello Stato fu animatissima e vari dei presenti presero la parola.

Chiusa la discussione, l'assemblea deliberava di rispondere negativamente come associazione all'Intendenza di finanza relativamente alla domanda della vendita del chinino per conto del Governo, e di mandare una circolare a tutti i farmacisti della provincia non intervenuti all'odierna riunione, informandoli del deliberato preso.

L'assemblea poscia decise a voti unanimi di sospendere per ora la trattazione degli altri articoli all'ordine del giorno, di modificare lo Statuto sociale; e nominava una Commissione composta dai signori Dal Vago Giuseppe, vicepresidente, dal sosi Fabris dott. Luigi, Zuliani Plinio, e dal segretario Domenico De Candido.

Bollettino delle finanze. Il *bollettino* pubblicato dal Ministero delle finanze reca: Cucina, ufficiale d'ordine all'intendenza di Udine, è trasferito a Rovigo.

La serata del 15 aprile

pro infantia.

Elargizioni — Avvertenze alle signore.

Il signor prefetto comm. Fiaùti, in cambio di un biglietto per la serata di beneficenza al Teatro Nazionale, ha cortesemente inviato lire 20.

Il signor generale Nava, comandante del presidio, si è generosamente assunto di pagare i diritti d'autore dei pezzi che la Banda di fanteria, gentilmente concessa, suonerà, come già si disse, negl'intermezzi dello spettacolo.

Ad entrambi la *Società Protettrice dell'Infanzia* rivolge sentiti ringraziamenti.

*

Le signore sono pregate di intervenire alla festa di beneficenza senza cappello, per non togliere la vista alle persone sedute dietro a loro.

*

Rammentiamo che si possono avere biglietti rivolgendosi al conte Ferruccio de Brandis.

Si avverte poi che nessuno si illuda di acquistare i biglietti all'ultima ora, alla porta del teatro; tale vendita essendo assolutamente esclusa.

PRO CRONICI.

La conferenza Girardini.

La seconda conferenza *Pro Cronici* avrà luogo venerdì sera, 19 corrente, ore 20.30, nella sala dell'Istituto Tecnico.

Sarà tenuta dall'on. avv. Giuseppe Girardini sul tema: «*Un profilo etnico nella storia italiana*».

Prezzo del biglietto sempre lire 1 — e per la gioventù studiosa cent. 50.

La scuola popolare.

La prima lezione — Lo scheletro umano.

La prima lezione, del ciclo iniziato per quest'anno dalla Scuola popolare superiore, promossa dalla *Società operaia generale,* avrà luogo martedì sera, 17 corr., nella sala del R. Istituto Tecnico.

Il Preside del R. Istituto Tecnico cav. Misani terrà un breve discorso di prolusione.

La prima lezione sarà tenuta dal prof. Pennato, sul tema: *Lo scheletro umano.*

La sala sarà arredata dei banchi cogli accessori occorrenti perchè gli uditori possano prendere appunti, ecc.

Queste lezioni — *lezioni* non conferenze — sono pubbliche — libero accesso a tutti; ma naturalmente hanno carattere popolare, di nozioni elementari, e non di trattenimenti intellettuali.

Per il Segretariato dell'Emigrazione.

Sottoscrizione pubblica — XIV Elenco.

Somma precedente lire 697.28.

Scheda N. 22 (Avv. R. Spinotti - Tolmezzo). Avv. R. Spinotti lire 5, avv. Beorchia 2, Linussio Antonio 0.50, Linussio Dante 2, N. N. 0.10, N. N. 0.20, N. N. 0.10, Dapoli 0.10, Paposso 0.10, N. N. 0.10, Moro Piero 0.15, Cavallino 0.20, N. N. 0.50, N. N. 0.25, N. N. 0.30, Zamboni 0.15, N. N. 0.20, dott. Mussinano 0.50, Amalia Tavoschi 1, cav. Campeis 0.50, sac. Giov. Batt. De Marchi 2. — Totale lire 15.95.

Scheda N. 119 (Domenico Comini, II scheda). Merluzzi Giuseppe lire 0.50, Totolo Giuseppe 0.50, Comini Giacomo 0.50, De Monte Massimo 1.50, Buiatti Pietro 2, Ferigo Pietro 1.50, Giacomo Adami 2, Ferigo Giovanni 1, Sebastiano Adami 2, Tommaso Adami 2, Tommaso Vidoni 2, Luigi Colle 0.50, Cozzutti Pietro 2, Domenico Comini 1.20. — Totale lire 19.20.

Scheda N. 125 (Ezio Chiussi - Budapest). Società Operaia Italiana corone 30, Chiussi Ezio 1, Fachin Giuseppe 0.60, Laurencich Antonio 0.40, Martincich Giovanni 0.40, Banico P. 1, Collangelo Ottino 0.40, Lorenzutti Federico 0.40, Antonio Coppo 0.20, Valiant Alfredo 0.40, Jorcich Antonio 0.40, Baxa Sante 0.40, Bressan Antonio 0.20, Zorzi Giacomo 0.30, Tiburzio Giuseppe 0.60, Cecotti Luigi 0.40, Ungar Francesco 0.40, Ravenna Vittorio 0.40, Mattei Giuseppe 0.40, Rossi Riccardo 0.40, Hatschek Antonio 0.80, Rossi Eugenio 0.40, Tandler Giovanni 1, Watsch Federico 0.10, Cima Attilio 0.40, Battistig Giovanni 1, Rossinelli Arturo 1, Pezzetta Antonio 0.20, Gröger Floriano 1, Picciolin Giuseppe 0.10. Somer Giuseppe 0.20, Zambon Antonio 0.20, Cecchini Federico 0.40, Dall'Angela Gioacchino 0.20. — Totale corone 45.70, pari a lire 50.17.

Totale complessivo lire 772.60.

Legato. Il Prefetto ha autorizzato la Congregazione di carità di Gonars ad accettare dai signori Giuseppe e Vittorio Rea fu Lorenzo la cartella di rendita di lire 50 per il conferimento perpetuo in ogni anno di una grazia dotale, con l'interesse di detta rendita, a favore di una ragazza di assoluta miserabilità ed onestà nata e domiciliata in Ontagnano che contragga matrimonio.

Il primo temporale. Da ieri tempo piovoso. Stanotte altro colpo di ventaccio violento, con pioggia.

Stamane pioggia con accompagnamento di lampi e tuoni.

Prodromi estivi? — Magari!...

Per la divina arte dei suoni.

Signor Direttore,

Udine, 12 aprile 1901.

Mi permetta col suo mezzo di dare, al *Cronista Teatrale* del *Friuli* una affettuosa stretta di mano. Sono perfettamente d'accordo con lui. Ebbi torto, ed il confessarlo è mio dovere, di non aver accennato agli appunti mossi dal signor *Cronista* ai cori, e più specialmente all'orchestra, la quale spesso, anzi troppo spesso, lasciò molto a desiderare, specie nell'intonazione. Non singolarizzo istrumenti. A buon intenditor parole poche.

A mia scusa, se pur può valere, devo dire però, che gli appunti mossi dal *Cronista Teatrale* ai corpi corale ed orchestrale mi parvero forse troppo sommessi e per ciò a tutta prima non li ho rilevati.

Ma ciò poco monta.

Quello che invece risulta *realmente vero,* si è che anche il *Cronista Teatrale,* giungendo «Terzo fra cotanto senno» è del nostro parere. Chi sa domani non si doventi la *quaderna di Nani.*

Ad ogni modo, voglia Dio, che un crescendo valutabile si manifesti nel più breve tempo possibile. Mettiamoci concordi all'opera, e chi sa che gridando ora e sempre «*Rinnoviamo*», non si riesca sul serio una buona volta a *rinnovare.*

Mi conservi la sua stima e mi creda

Suo dev.: *Si-naturale.*

Non dubiti, l'egregio *Si-naturale:* da lettere e voci pervenuteci da molte parti, ci risulta che siamo già in buona e discretamente numerosa compagnia.

Sono con noi quanti sentono, nella carità del natio loco, anche il dovere di promuovere il raffinamento dei gusti, dell'intellettualità — il culto dell'arte.

Senza baldanze, ma senza troppi riguardi, continueremo...

La Banda cittadina.

Ieri sera la Banda cittadina fece la sua prima sortita della stagione e svolse un programma attraente e di attualità, essenzialmente composto di musica Verdiana.

L'esecuzione mi sembrò accurata alquanto; il che viene a darmi ragione poichè si ebbe la dimostrazione che — sia pure per puntiglio derivante da un certo senso di offesa dignità — la Banda può far meglio di quello che faceva.

Ma già la questione è tanto complessa, che dovrò ritornare sull'argomento con un bagaglio più voluminoso di considerazioni e di fatti.

Una cosa però io credo poter osservare, come l'hanno osservata parecchie persone intelligenti: La loggia del palazzo civico è il luogo veramente adatto per far suonare una Banda? Una loggia, ovverosia un porticato, per quanto sia vasto — formato così, come la nostra loggia — può servire da cassa armonica?

Io credo di no; e con me, molti. L'acustica di un tale ambiente non può essere altro che una stonatura; non si è nè all'aperto nè in ambiente chiuso; l'effetto manca assolutamente nella parte essenziale (nei ricami e nelle vellutature) in quella cioè che dà modo di giudicare un complesso di strumenti.

E la località stessa adiacente è forse adatta e comoda per il pubblico passeggiante ed ascoltante?

Ma già anche di questo riparleremo.

Si-bemolle.

Socialisti e clericali

nel Comizio di ieri sera.

La sala Cecchini accoglieva ieri sera un pubblico di circa 900 persone, composto di borghesi e popolani, donne, preti.

Guido Podrecca viene presentato dal dott. Galletti.

Salutato da un applauso caloroso il Podrecca comincia a parlare dei progressi del socialismo e delle istituzioni quali i segretariati d'emigrazione, le leghe di lavoro che sempre vengono fieramente combattute dai clericali.

Costoro dicono agli operai che vanno all'estero; — non ti ascrivere a quella società perchè non è cattolica!

Questo suggerimento però non lo danno ai capitalisti i quali quando ritirano i *coupons* non domandano mica se sono cattolici, ebrei o protestanti.

Egli fa distinzione fra cattolici e clericali; i primi possono appartenere a qualunque partito e fanno solo questione di religione; i secondi invece fanno servire la religione al partito.

I clericali, coi loro giornali nelle loro conferenze, dicono sempre al popolo che tutti rubano, che siamo carichi di tasse ecc., mettendo cioè al nudo le piaghe senza però suggerire i rimedi.

Suggeriscono perfino di astenersi dal voto che è una delle più grandi

conquiste civili, e per la quale ora si sparge, in Russia, tanto sangue.

— Se i clericali non combattono col voto, come raggiungeranno il loro intento?

— Solamente con la rivoluzione.

Negli opuscoli clericali, che si stampano oggidì, si attacca, più che i socialisti, lo spirito di progresso, che cominciato da Voltaire, si finisce con Darwin e Spencer.

Qui l'oratore abbandona i clericali e confronta diffusamente la vita pubblica italiana con quella della Svizzera: spirito liberale, magistratura elettiva, niente fiscalismo, niente militarismo, ecc.

Nega che i socialisti siano nemici della patria, perchè predicano la fratellanza universale; essi sarebbero i primi a combattere lo straniero invasore, poichè fratellanza non significa sommissione *(fragorosi applausi)*.

L'oratore passa poi a parlare del collettivismo, della sua realizzabilità, ecc. ecc.

Finalmente, sono le 10 e mezza, chiude, applaudito, la conferenza che veramente — malgrado l'esposizione brillante ed infiorata di aneddoti e di arguzie — incominciava a stancare.

Il contraddittorio.

Luigi Pignat assume la presidenza e domanda se fra il pubblico c'è chi voglia parlare.

Domanda la parola il sig. *Franzil* commissionario, di Artegna, per affermare che le Banche cattoliche, domandano la confessione di fede agli azionisti, non ai traenti.

Podrecca rileva che gli si vuol far dire ciò che non disse.

Sorge poi un pretino che dice chiamarsi don Marcuzzi, armato di sillogismi tomistici, di *distinguo*, di argomentazioni di vecchio stile; grida che i clericali sono i veri amici del popolo, che la vera religione si trova nel popolo non nelle reggie e nei palazzi, dove la si vuole soltanto sfruttare, ecc.

Dice che in Italia i clericali sono sfortunati perchè c'è la quistione del potere temporale; che l'astensione dal voto è — nè più nè meno — uno sciopero come l'astensione del lavoro.

Poi segue un altro prete, che dà il nome di don Luigi Menis. Egli osserva trionfalmente: che dove ci sono dei socialisti — per esempio qui a Udine — la miseria invece di diminuire, cresce...

Così, fra i mormorii del pubblico — già assai diradato e stufo, e solo trattenuto dalla *verve* con cui Podrecca, con polmoni di ferro, fa fronte a tutti — si tira innanzi, nientemeno fino alla mezzanotte suonata.

Lo scioglimento della riunione è salutato con applausi a Podrecca.

Conclusioni? Pochine, in quanto a discussione.

Ma naturalmente l'obbiettivo di Podrecca era la propaganda democratica in genere, socialista in ispecie; e questo fu amplamente ottenuto.

Ed a questa, veramente — ben più che ad una vera ed organica confutazione del clericalismo — dirosse tutti i suoi fuochi di fila.

Naturalmente ben povera cosa apparvero — e per armi di logica e per valore di combattenti — gli avversarii che gli stettero di fronte.

Diciamo «*naturalmente*» anche per questo:

O il *cattolicismo* è un partito, e allora lasci stare le quistioni di fede religiosa; tutto ciò, che è *partigiano* è discutibile, è aleatorio.

O il *cattolismo* è quistione di *religione* per davvero, come dicono i suoi banditori; è allora il suo verbo è il dogma, il suo posto è nelle chiese, innanzi ad anime credule, che non discutono, che non obiettano: che credono e basta.

In una discussione, di fronte ad un ragionamento, scompare essenzialmente il carattere della *fede*, la quale si inspira colla predicazione del poverello d'Assisi, non colle baldanze dialettiche, non colle retoriche comiziali...

Di qui non si scappa, signori clericali: o siete dei *parteggianti*, e il vostro posto non è in chiesa; o siete dei *credenti*, e il vostro posto non è nei comizi ove si tratta degli interessi di questo mondo.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 14 aprile dalle ore 14 e mezza alle 16 in piazza V. E.:

1. Marcia «Sopra Canzoni Popolari»
2. Sinfonia «Madame Angot» Lecocque
3. Waltzer «Tout en Rose» Valdteuffel
4. Atto 3° Quadro 1° «Manon Lescaut» Massenet
5. Storia d'un Pierrot «Pantomima» Costa
6. Polka «Pfeifer» Happeller.

Società operaia generale.

Il *Consiglio della Società operaia* è convocato pel giorno di lunedì 15 corr. alle ore 8 e mezza pom. per trattare i seguenti oggetti:

1. Resoconto di marzo e del primo trimestre del corr. anno;
2. Conferme e nuove nomine di cariche sociali;
3. Ricorso di un socio per diniego di sussidio;
4. Domanda di una vedova per sussidio;
5. Proposta di accettazione di soci senza pagamento di tassa d'ammissione;
6. Convocazione dell'assemblea trimestrale;
7. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni;
8. Soci nuovi.

Per le signore.

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela che domani a sera veranno esposti nel suo negozio i nuovi modelli per signora.

A. Fanna.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine. N. 80 del 6 aprile 1901 contiene:

Piccoli Giacomina fu Giuseppe, vedova Zorzi, ha accettato, per conto nome ed interesse dei minorenni suoi otto figli, l'eredità abbandonata dal rispettivo marito e padre Zorzi Giovanni fu Lorenzo, morto in Gorizizza di Codroipo il 25 febbraio 1901.

— Il Comune di Treppo Carnico avvisa che in quell'ufficio municipale, alle ore 11 ant., del giorno 22 aprile 1901, si terrà un primo esperimento d'asta per la vendita in quattro distinti e separati lotti n. 1000 piante resinose dei boschi comunali.

— L'eredità abbandonata da Coschia Luigi fu Giovanni, morto in Prampero (Magnano in Riviera) il 9 agosto 1900, venne accettata dalla vedova Franceschinis Teresa di Natale, pure di Prampero, nell'interesse dei dieci figli minori.

— L'eredità abbandonata da Michelizza Domenico fu Giovanni, morto in Sedilis (Ciseris), addì 1 dicembre 1899, venne accettata col beneficio dell'inventario dal tutore Michelizza Giovanni fu Domenico, nell'interesse dei minori fratelli Michelizza Lucia e Giacomo.

— Stranlino Santa fu Pietro, vedova Fumi, di Zuglio, per conto della di lei figlia ha dichiarato di accettare l'eredità del di lei padre Ferdinando fu Antonio Fumi, morto in Zuglio nel 22 dicembre 1900.

— Gressani Ferdinando fu Pietro, di Lanco, nella qualità di tutore della minore Giorgis Maria fu Carolina, ha dichiarato di accettare l'eredità della di lei madre Giorgis Carolina fu Luigi, morta in Mione di Ovaro nel 26 gennaio 1901.

— L'eredità di Bonanni sacerdote Giuseppe fu Carlo, morto in S. Margherita di Moruzzo nel 20 gennaio 1901, venne accettata dall'esecutore testamentario Narduzzi Alfonso fu Patrizio domiciliato nella suddetta frazione.

L'esattore di Sacile fa pubblicamente noto che alle ore 10 del giorno 30 aprile 1901, nel locale della Pretura di Sacile, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso che fa procedere alla vendita.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza del 12 aprile.

Lesioni personali ed esercizio arbitrario — Rosa Colautti, d'anni 39, da Feletto Umberto, imputata di lesioni personali e di esercizio arbitrario delle proprie ragioni in danno di Cucchini Domenico venne condannata per le lesioni a 5 mesi di detenzione, condonati per l'amnistia, assolta dall'altro addebito. Era difesa dall'avv. Driussi.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Stasera o domani quinta o sesta dell'opera: **Un ballo in maschera.**

— Lunedì: *riposo.*

— Martedì, si spera, la prima dell'opera *I puritani.*

FRA LIBRI E CARTE

Piccolo Mondo Moderno.

E' uscito il nuovo romanzo di Antonio Fogazzaro in una splendida edizione di Ulrico Hoepli, (L. 5.—) così vivamente atteso, e che certo non deluderà la grande aspettativa destata dal nome dell'illustre autore e dall'originalità del titolo.

Esso fa riscontro all'altro romanzo: *Piccolo Mondo Antico*, che inaugurò il ciclo ideato dal Fogazzaro. I richiami, fra i due romanzi sono evidenti, e si rinnova con una maggiore intensità l'interesse provato alla lettura del primo volume.

Il successo di esso preparerà innegabilmente quello del *Piccolo mondo moderno*. Noi saremmo tentati a riassumere almeno l'intreccio del racconto, ma ce ne asteniamo, perchè guasteremmo, senza dubbio, la trama delicata, togliendone tutto il fascino che le danno il finissimo studio di osservazione e quell'armonia sapiente di tinte e di smorzature da cui ricevono rilievo le battaglie dello spirito moderno, le debolezze e i contrasti dei caratteri che spesso noi comprendiamo, ma non sappiamo ben definire.

L'eterno amore ha nelle pagine del Fogazzaro le note più vibranti della passione nel suo ardore fugace, delle dubbiezze, degli eccitamenti, del rimorso. Lo psicologo invola all'artista i colori più vivaci della sua tavolozza; e questi a lui la *profondità dell'investigazione* interiore. Onde il nuovo romanzo del senatore Fogazzaro è tutta un'opera di pensiero e di sentimento, e insieme un limpido riflesso della vita odierna, fatta di pusillanimità e di scetticismo, di sensualità e di ambizioni. Il protagonista del romanzo fogazzariano la compendia in gran parte: ma la sua improvvisa scomparsa dalla scena, che l'autore ha saputo animare col soffio potente dell'arte sua inimitabile, ci lascia un vivo desiderio di tornarlo a vedere infiammato da un altro ideale, di cui il Fogazzaro nelle ultime pagine ci fa intravedere la luce simpatica e rigeneratrice.

Pompeo Molmenti, nel suo recente lavoro su *Antonio Fogazzaro*, pubblicato dallo stesso editore Ulrico Hoepli, ha compiuto uno studio delicato, intorno all'illustre romanziere: al recente e fortunato lavoro del deputato Molmenti rimandiamo volentieri i lettori, perchè possano meglio comprendere l'animo del poeta vicentino, e meglio assaporare le pagine del suo nuovo capolavoro *Piccolo Mondo Moderno.*

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che *L'AMARO D'UDINE* preparato dal chimico farmacista *Domenico De Candido* è il vero rigeneratore dello stomaco, poichè aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante, agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che *L'AMARO D'UDINE* sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici *come il miglior tonico digestivo* che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato, l'attestarle che avendo usato il suo *AMARO D'UDINE* l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti.

Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegrini
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bar

Diplomi d'onore, medaglie d'oro e d'argento (e non parole) attestano che il

SEME-BACHI COMEZ

si è reso INSUPERABILE e NON TEME RIVALI.

Indirizzare domande e richiedere campioni bozzoli *(che verranno spediti gratuitamente insieme ad elegante ed utile reclame)* al **PROF. ODOARDO COMEZ** Direttore del Regio Osservatorio Bacologico di **TODI** **(Umbria)**.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà**.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo**. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta**. Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di ...ero**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento d'utero ecc.** Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**; risolve le callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10,50** al metro — Lire **5.50** al mezzo metro, Lire **1.90** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Glablovitz; **Fiume**, G. Pradami, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72. Casa A. Manzoni e comp.; Via Sala N. 16; **Roma**, via Pietra, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.85

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.05
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.40
M. 21.23	21.50	M. 21.10	21.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.25	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.36	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 16.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R. A.	Partenze da Udine S. T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S. T.	Arrivi a Udine R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

La specialità del giorno è la

PETROLINA

A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato

per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto, potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Tinfine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e *rigogliosa vegetazione*.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola **cent. 80.**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 60 la Bottiglia.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macina grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti col suo preparato detto **TORD-TRIPE**, e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50.**

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via della Prefettura N. 6.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

il colore naturale

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **Tintura Egiziana** in una sola bottiglia, *allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione*, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, avverte tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **Tintura Egiziana** preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga *sostanze venefiche*, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande **4.** — *Piccola L.* **2.50**

Trovasi vendibile in *Udine* presso l'Ufficio Annunzi del giornale *Il Friuli* Via della Prefettura n. 6.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

POTENTE RISTORATORE

dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede, tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni da ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno o nero perfetti**. La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

Lire DUE la bottiglia

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Udine 1901 — Tip. Marco Bardusco